I dati sono il fattore di differenziazione

Nel mondo digitale odierno, le aziende assistono a un panorama dominato da rapidi cambiamenti e frequenti interruzioni, il tutto sullo sfondo di uno degli sviluppi tecnologici più significativi dalla nascita di Internet, l'intelligenza artificiale generativa (GenAl).

I dati sono la linfa vitale di un'organizzazione, ma che valore hanno se non sono facilmente accessibili, elaborati e fruibili? Il desiderio e la domanda di ottimizzare il valore dei dati sono insaziabili, ma molte organizzazioni fanno fatica a raggiungere questo obiettivo. Se intendono trarre vantaggio dalla GenAl, non c'è tempo da perdere, perché la GenAl è utile solo nella misura in cui i dati lo permettono. Le organizzazioni ottengono il massimo valore se connettono gli strumenti Al a un'ampia gamma di dati interni, creando soluzioni affidabili che tengano conto di ogni punto di informazione immaginabile e una catena di dati solida lungo la linea.

Affinché un numero maggiore di organizzazioni diventino leader dell'innovazione, abbiamo condotto un nuovo studio, *Innovation Catalysts*, basato sulle risposte di 6.600 responsabili delle decisioni aziendali e IT (BDM e ITDM), che si occupano di promuovere o influenzare l'innovazione nella relativa organizzazione in 40 Paesi. In una retrospettiva suddivisa in tre parti, approfondiamo le aree chiave in cui i leader dell'innovazione prosperano e quelle che le organizzazioni in tutto il mondo fanno fatica a gestire:

Questo executive brief descrive il secondo argomento: Ottimizzare le informazioni approfondite sui dati.

1. Allena l'innovazione.

Come integrare l'innovazione nel DNA della tua organizzazione per diventare leader nel mondo abilitato per l'IA. (Accedi qui)

2. Ottimizza le informazioni approfondite sui dati.

Come progettare un'infrastruttura intelligente, flessibile e resiliente per utilizzare i dati ovunque risiedano.

3. Accogli le collaborazioni tra uomo e macchine.

Come creare una cultura dell'innovazione e un'esperienza di lavoro produttiva in cui tutti prosperino (Accedi qui)

Una realtà paradossale

Le organizzazioni sono fin troppo consapevoli del panorama in continua evoluzione e che solo sfruttando i dati per promuovere l'innovazione terranno il passo con la concorrenza. Nonostante l'altezza del compito, l'82% afferma di essere ben posizionato in termini di competitività e ritiene di avere una solida strategia per il successo.

Tuttavia, le organizzazioni operano in base a un falso senso di sicurezza? Sembra proprio di sì, con quasi 1 su 2 incerta sul futuro a breve termine del proprio settore. Inoltre, il 57% dichiara già di avere difficoltà a tenere il passo con l'attuale ritmo delle interruzioni. Sfuggire a questo paradosso non è facile, ma ottimizzando il valore dei dati e agendo sulle opportunità ad alto impatto, le organizzazioni hanno una possibilità.

Paradosso dei dati:

I dati sono una valuta, fluiscono attraverso le operazioni, alimentando i processi decisionali e promuovendo l'innovazione. Sfruttarli, tuttavia, è potenzialmente complesso e dispendioso in termini di tempo. Infatti, solo 1 organizzazione su 3 afferma di riuscire a trasformare in tempo reale i dati in informazioni utili.

È incoraggiante notare che le organizzazioni riconoscono il valore dei dati, con l'81% che concorda sulla necessità di apportare miglioramenti per garantire che i dipendenti vi accedano o li condividano velocemente. Tuttavia, ciò è più facile a dirsi che a farsi, con quasi tutti gli intervistati (95%) che affermano che la propria organizzazione affronta ostacoli nella gestione dei dati.

Paradosso della sicurezza:

Gli attacchi informatici rappresentano una minaccia crescente e hanno colpito l'83% delle organizzazioni negli ultimi 12 mesi. Sebbene l'82% ne sia consapevole e investa in soluzioni per ridurre la superficie di attacco del proprio ecosistema IT, molti ritengono ancora carenti le proprie operazioni di sicurezza informatica.

Sottolineando l'importanza di un profilo di sicurezza maturo, tre quarti degli intervistati afferma che le operazioni di sicurezza consistono nella gestione delle patch. Circa due terzi degli intervistati ritiene che i dipendenti non seguano attentamente le linee guida e le pratiche di sicurezza IT perché riducono l'efficienza e la produttività.

Le organizzazioni devono adottare soluzioni che non solo proteggano dalle minacce, ma creino anche protezioni di risposta e ripristino. Adottando un framework Zero Trust, esse sfruttano questo approccio olistico e intelligente per contrastare il panorama in continua evoluzione delle minacce informatiche.

Paradosso dell'infrastruttura IT:

Un'infrastruttura IT moderna è fondamentale e le organizzazioni ne sono consapevoli, ritenendo gli investimenti in tecnologie moderne e scalabili una priorità per migliorare e promuovere l'innovazione. Tuttavia, continuando a utilizzare una combinazione di ambienti cloud per sostenere l'infrastruttura IT, insieme a tecnologie obsolete, esse reprimono i loro obiettivi di innovazione.

È chiaro che le organizzazioni riconoscono la necessità di innovazione e la spinta è presente, ma è anche evidente che hanno difficoltà ad archiviare, accedere, proteggere e agire sui dati in modo efficace. Con l'aumentare della domanda di dati, aumenterà anche la pressione, il che pone la domanda: quale impatto avranno i progressi tecnologici come l'Al generativa?



L'impatto della GenAl

L'Al generativa è destinata a rivoluzionare il modo in cui le organizzazioni gestiscono il proprio business. L'81% concorda sul fatto che l'Al e la Gen Al trasformeranno in modo significativo il loro settore. È comprensibile, quindi, che l'utilizzo di queste tecnologie per trasformare il business sia considerato uno degli obiettivi di innovazione più importanti del 2024.

Se implementate in modo efficace, i vantaggi non si limitano a una singola area aziendale, ma all'intera organizzazione. Infatti, la metà degli intervistati ritiene che la tecnologia garantisca alla propria organizzazione vantaggi significativi o trasformativi in termini di produttività, sicurezza IT e semplificazione dei processi.

Poiché il panorama continua a cambiare, non è il momento di accontentarsi, ma di implementare strategie che abbraccino queste tecnologie innovative. Pertanto, cosa trattiene le organizzazioni dal farlo?

Nonostante l'enorme potenziale dell'Al generativa, la sua adozione non è un'impresa semplice e priva di sfide. L'adozione e l'integrazione di una nuova funzionalità in un ambiente esistente comporta rischi e incertezze, sia operativi che correlati ai dati. La sicurezza associata all'accesso e/o alla violazione dei dati appare la preoccupazione più comune, con quasi quattro organizzazioni su dieci che la ritengono un deterrente all'adozione dell'Al generativa. Tuttavia, non è l'unico aspetto da considerare. Le preoccupazioni relative agli errori nei data model, la carenza di competenze per

creare e/o utilizzare la tecnologia e le normative/conformità di governance dei dati hanno il potenziale di frenare le organizzazioni.

Non sorprende che la sicurezza sia una priorità per le organizzazioni. La perdita di dati nell'era moderna ha implicazioni profonde e influisce su tutto, dalle operazioni aziendali alla stabilità finanziaria, fino alla reputazione. La richiesta di normative è pertanto prioritaria, con l'83% che concorda sull'importanza di disporre immediatamente di normative AI per ottimizzare il relativo potenziale per le generazioni future.

Se le organizzazioni riescono a superare questi ostacoli, l'Al generativa si trasforma in un potente alleato nella lotta contro le minacce in continua evoluzione. Al punto che quasi tutti gli ITDM (98%) ritengono che la tecnologia potrebbe essere utilizzata nella sicurezza IT per ottimizzare e/o migliorare il profilo di sicurezza. Il miglioramento dell'efficacia del rilevamento delle minacce, l'assistenza nello sviluppo delle policy di sicurezza e la progettazione di corsi di formazione sulla sensibilizzazione alla sicurezza sono tutti potenziali casi d'uso che gli ITDM ritengono possano essere offerti dalla Gen Al alla loro organizzazione.

L'intelligenza artificiale è già ampiamente utilizzata nella sicurezza informatica attraverso engine di analisi e apprendimento automatico, ma con una nuova era alle porte, la GenAl promette di offrire ulteriori vantaggi.

Raggiungere gli obiettivi di sostenibilità

Le pratiche sostenibili e la responsabilità ambientale sono una priorità per le persone e per le aziende, senza distinzioni di sorta. Negli ultimi anni le organizzazioni hanno dovuto bilanciare l'importanza di agire in modo responsabile con il risultato finale e non sono mancate le sfide. Tuttavia, sebbene il 63% continui a prevedere difficoltà con gli standard ESG, ciò dimostra la consapevolezza e l'impegno crescente di tali sforzi.

- Assegnazione della priorità all'utilizzo di prodotti e soluzioni sostenibili
- Definizione di piani temporali per il ritiro o il riciclo corretto delle apparecchiature IT EOL
- Investimento in prodotti con cicli di vita estesi (riparabilità, possibilità di aggiornamento, durata)

È incoraggiante notare che il 79% conferma di avere una roadmap di sostenibilità chiara, completa di obiettivi definiti, con una percentuale simile che si avvicina alla sostenibilità nei seguenti modi:

La Gen Al trasforma l'approccio di un'organizzazione alla sostenibilità, ma aggiunge complessità a un'impresa già di per sé impegnativa.

Infatti, quasi 6 intervistati su 10 ritiene che l'utilizzo dell'intelligenza artificiale comprometterà i loro sforzi per la sostenibilità ambientale.

Con l'aumentare delle pressioni, le organizzazioni cercano aiuto all'esterno, con il 73% che afferma di aver bisogno del supporto di un partner terzo per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità.

Ottimizzare il valore dei dati

L'Al sta trasformando il modo di lavorare e innovare. Con centinaia di casi d'uso, le organizzazioni devono fornire l'infrastruttura e l'ambiente giusti per ognuno di essi. Ciò richiede dati adeguati, una strategia e un'infrastruttura IT intelligente, flessibile e resiliente per trasformare il proof of concept in proof of productivity. Ottimizzando il valore dei dati e adottando un approccio basato su di essi, si aumenta il potenziale di innovazione dell'organizzazione, favorendo il successo futuro.

E non devi fare tutto da solo.

Con Dell Technologies come partner di fiducia nel percorso verso un'infrastruttura dei dati moderna, superi gli ostacoli all'innovazione, scopri nuove possibilità, riduci i rischi e il time-to-value. Insieme, ottimizziamo il valore dei dati e acceleriamo la trasformazione delle idee in innovazione.

Scopri come ottimizzare il valore dei dati e visita il sito **Dell.com/InnovationCatalyst** per ottenere ulteriori informazioni sulle best practice dei leader dell'innovazione volte a sviluppare la forza innovativa e responsabilizzare il personale.



Fonte: Studio Innovation Catalysts, Dell Technologies, febbraio 2024.
Copyright © 2024 Dell Inc. o sue società controllate. Tutti i diritti riservati. Dell Technologies, Dell e altri marchi sono di proprietà di Dell Inc. o delle sue società controllate. Gli altri marchi sono di proprietà dei rissettivi titolari.